



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE
SOCIALI

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI
A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE
PER LAVORATORI DISOCCUPATI PERCETTORI DI
AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA E LAVORATORI DISOCCUPATI

INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 FINALITA' GENERALI	4
Art.2 RISORSE FINANZIARIE.....	4
Art. 3 NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....	4
Art. 4 SOGGETTI BENEFICIARI	5
Art. 5 SOGGETTI DESTINATARI	6
Art. 6 TIPOLOGIA E MISURA DEGLI INCENTIVI.....	7
Art. 7 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO	7
ART. 8 DOMANDA.....	8
Art. 9 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI	8
Art. 10 REQUISITI DI NON AMMISSIBILITA'	9
Art. 11 ELENCHI DELLE IMPRESE E/O DATORI DI LAVORO AMMESSI ED EROGAZIONE.....	9
Art. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.....	10
Art. 13.. CONTROLLI.....	10
Art. 14 REVOCA DELL'INCENTIVO.....	10
Art. 15 SOSTITUZIONE DEL LAVORATORE.....	11
Art. 16.. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"	11
Art. 17 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"	11
Art. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12
Art.19 INFORMAZIONI.....	12
Art.20 PUBBLICAZIONI	12

PREMESSA

La Regione Calabria, adotta iniziative per rispondere in maniera strutturata ed efficace alle urgenze poste dall'attuale crisi occupazionale, per ridurre l'impatto sulle condizioni di vita dei lavoratori e per creare condizioni di ripresa e di rilancio dell'economia regionale, anche attraverso processi di sicurezza del lavoro e di sicurezza sociale;

Contrastare la crisi occupazionale in Calabria è una priorità che la Giunta Regionale intende affrontare con interventi adeguati e in coerenza con le linee di orientamento per l'occupazione definite dall'Unione Europea, oltre che con la strategia del nuovo PO 2014/2020;

VISTI

L'Accordo Istituzionale Regionale che regola la concessione dei trattamenti in deroga per l'anno 2014, sottoscritto con le parti sociali in data 7 maggio 2015;

La Delibera Giunta Regionale n. 248 del 27 luglio 2015 che ha preso atto dell'Accordo Istituzionale regionale del 7 maggio 2015;

La delibera Giunta Regionale n. 234/2013 che ha approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rivenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei PO Calabria FESR e FSE 2007/2013;

La delibera Giunta Regionale n. 124 del 20 aprile 2015 che ha finanziato nell'ambito del PAC, le misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro, collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, per un importo di € 41.865.761,06 destinato alle sole politiche passive;

La delibera Giunta Regionale n. 202 del 22/06/2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione del PAC a seguito della riduzione del cofinanziamento nazionale del POR Calabria FSE assentita con Decisione C(2014) 9755 del 2/12/2014;

La delibera Giunta Regionale n. 467 del 12/11/2015 con la quale è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della richiamata Decisione C(2014) 9755 del 2/12/2014, che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del Por Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC di cui alle delibere nn. 202/2015, 376/2015, 396/2015;

La Delibera Giunta Regionale n.357 del 16/12/2015 sono state apportate le variazioni in termine di competenza e di cassa sullo stato previsionale bilancio 2015 – Piano di azione e coesione di cui alla delibera di giunta n. 467 del 12/11/2015;

Le intese raggiunte tra la Regione Calabria e le parti sociali sulle misure di politica attiva da attuare a favore dei lavoratori disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga e disoccupati

La Regione Calabria adotta il presente AVVISO in coerenza con:

- il Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- l'art. 31 del D.Lgs 150/2013 e la Legge n.92 del 28 giugno 2012

Art. 1 FINALITA' GENERALI

Il presente AVVISO mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati per favorire l'occupazione a favore di lavoratori disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga, che hanno acquisito lo status entro il 31 dicembre 2014 con decreto regionale o altro provvedimento equipollente e lavoratori disoccupati.

Art. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente AVVISO sono finanziate per un importo totale di Euro 1.500.000 sul bilancio 2016 (Programma Ordinario Convergenza) – Capitolo U4302060201 " Spese per la realizzazione di misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e di politiche attive del lavoro collegate agli ammortizzatori sociali in deroga (Pilastro Misure Anticicliche – Scheda n. 2)

Il Settore Lavoro si riserva la possibilità di incrementare le risorse e rivedere gli obiettivi, i target e gli importi dei contributi, in relazione al monitoraggio delle domande pervenute.

Art. 3 NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività. Per questo motivo, i contributi erogati sulla base del presente AVVISO a titolo di incentivi all'assunzione e voucher formativi si configurano come "Aiuti di Stato" e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia.

La normativa comunitaria applicata nel presente AVVISO è il Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis». Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare degli Aiuti inclusi nel regime di cui al Regolamento CE n. 1407/2013, le imprese grandi, medie e piccole. L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l'aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis". Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico giuridica. Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa.

I massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre

tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”.

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

La dichiarazione “de minimis” deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell’arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall’impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

I seguenti casi risultano inammissibili al regime “de minimis”:

- erogazioni a favore di attività connesse all’esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione, rimanendo ammesse al “de minimis” le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- aiuti erogati alle imprese “in crisi”, secondo la definizione degli orientamenti comunitari applicabili (attualmente si veda GUUE serie C n. 244 del 01.10.2004);
- aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUUE serie L 17 del 21.2.2000).
aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2007):

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI animali, caccia e servizi connessi.

01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI

01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI

01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE

01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL’ALLEVAMENTO DI ANIMALI: attività mista

01.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO O ALL’AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA (tutta la divisione, ma NB linee successive)

01.63.00 Attività che seguono la raccolta Nella classe 01.63 s’intendono incluse:

- attività successive al raccolto finalizzate al miglioramento delle qualità riproduttiva delle sementi, cfr. 10.64

- taglio e ri essiccazione del tabacco, cfr. 12.00

01.64 Lavorazione delle sementi per la semina Nella classe 01.64 s’intende inclusa:

- lavorazione di sementi mirata alla produzione di olio, cfr. 10.41

01.7 CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI

B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)

05.1 ESTRAZIONE DI ANTRACITE

05.2 ESTRAZIONE DI LIGNITE

09.9 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L’ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI

09.90 Attività di supporto per l’estrazione da cave e miniere di altri minerali

09.90.0 Attività di supporto per l’estrazione da cave e miniere di altri minerali

Art. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta di incentivo le imprese e /o i datori di lavoro privati che:

1. hanno la sede legale, o unità operative destinatarie delle assunzioni ai fini dell'incentivo, localizzate nel territorio della Regione Calabria;
2. sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime " de minimis " (Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013);
3. sono in regola con l'applicazione del CCNL;
4. non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
7. sono in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
8. non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m);

Gli incentivi non spettano se l'assunzione:

- costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva(anche nel caso in cui, il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione);
- viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;

Gli incentivi non spettano se il datore di lavoro/impresa:

- o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale (salvi i casi in cui l'assunzione o la trasformazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive);
- che assume, o utilizza in somministrazione, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che ha licenziato il lavoratore nei 6 mesi precedenti(ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo).

Inoltre l'inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche (sia per l'instaurazione o di somministrazione) producano la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

Art. 5 SOGGETTI DESTINATARI

Il presente AVVISO mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro che assumono lavoratori disoccupati percettori in deroga che hanno acquisito lo status entro il 31 dicembre 2014 con decreto regionale o altro provvedimento equipollente e lavoratori disoccupati.

I disoccupati percettori o disoccupati, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in Calabria;

- essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 entrato in vigore il 24 settembre 2015 e delle successive direttive della circolare n. 34 del 23 dicembre 2015 e nota prot. n. 39/3374 del 4/03/2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- aver firmato il Patto di servizio con il Centro per l'Impiego competente.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'impresa e/o il datore di lavoro.

L'incentivo è riconosciuto per le assunzioni effettuate dal primo maggio 2016 e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 6 TIPOLOGIA E MISURA DEGLI INCENTIVI

Ai fini del presente Avviso, sono previste le seguenti misure di incentivi all'assunzione:

- Euro 10.000,00 per ogni assunzione con contratto di lavoro a **tempo indeterminato** full -time;
- Euro 5.000,00 per ogni assunzione con contratto di lavoro a **tempo indeterminato** part -time, non inferiore al 50% dell'orario mensile previsto dai C.C.N.L. in vigore presso l'azienda assuntrice;
- Euro 4.000,00 per ogni assunzione con contratto di lavoro subordinato a **termine** full -time della durata minima di 6 mesi;
- Euro 2.000,00 per ogni assunzione con contratto di lavoro subordinato a **termine** part -time della durata minima di 6 mesi, non inferiore al 50% dell'orario mensile previsto dai C.C.N.L. in vigore presso l'azienda assuntrice;

Nel caso in cui il contratto di lavoro subordinato a **termine della durata di 6 mesi** venga trasformato a tempo indeterminato l'impresa potrà inoltrare ulteriore domanda di incentivo per richiedere:

- Euro 6.000,00 per ogni trasformazione del contratto di lavoro subordinato a termine full time della durata minima di 6 mesi a contratto di lavoro a tempo indeterminato full -time;
- Euro 3.000,00 per ogni trasformazione del contratto di lavoro subordinato a termine part time della durata minima di 6 mesi a contratto di lavoro a tempo indeterminato part -time;
- Euro 8.000,00 per ogni trasformazione del contratto di lavoro subordinato a termine part time della durata minima di 6 mesi a contratto di lavoro a tempo indeterminato full -time.

Nel caso di successiva trasformazione a tempo indeterminato per lo stesso lavoratore, l'impresa e/o il datore di lavoro dovrà presentare una nuova richiesta di incentivo, seguendo la procedura descritta nel successivo art.8 e art.9.

Per le assunzioni o le trasformazioni di contratti di lavoro effettuate dalle Agenzie per il Lavoro, gli incentivi saranno riconosciuti unicamente alle agenzie stesse e non alle imprese presso cui il lavoratore risulterà somministrato.

Gli incentivi del presente avviso non possono essere cumulati con misure analoghe previste dalla regione Calabria.

Art. 7 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede l'incentivo deve:

- a) essere instaurato nell'anno in corso e, per la tipologia che prevede la trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, la trasformazione deve essere effettuata nell'anno in corso;
- b) riguardare un rapporto di lavoro instaurato e svolto sul territorio della Regione Calabria;
- c) riguardare lavoratori per i quali l'impresa richiedente non abbia già beneficiato di incentivi pubblici a sostegno dell'occupazione;

d) essere riferito ad un contratto di lavoro full -time, secondo il numero di ore stabilite come full-time dal CCNL della categoria di riferimento, o part -time, con un numero di ore pari almeno al 50% delle ore stabilite dal full -time previsto dal CCNL della categoria di riferimento.

e) riguardare lavoratori che nei dodici mesi precedenti l'assunzione non abbiano avuto rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la stessa azienda, oppure con la stessa impresa e/o datore di lavoro richiedenti l'incentivo, ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro/impresa medesimi.

ART. 8 DOMANDA

Le imprese e/o ai datori di lavoro che assumono i lavoratori disoccupati percettori in deroga, aventi i requisiti di cui al precedente art. 4, devono trasmettere la propria candidatura al Dipartimento 7 - Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali, mediante specifica procedura informatica, a partire dal 15 ° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC).

La documentazione prevista dagli articoli del presente Bando deve pervenire all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): candidatura.politicheattive@pec.regione.calabria.it.

Le richieste verranno valutate fino a concorrenza delle risorse disponibili , riservandosi la regione di integrare le risorse assegnate.

Le candidature dovranno essere presentate mediante la seguente procedura:

1. I beneficiari di cui all'art. 4 si candideranno all'Avviso Pubblico attraverso la sezione specifica del portale www.politicheattivecalabria.it compilando un apposito form.
2. Dopo la compilazione del form, il Sistema invierà una comunicazione di posta elettronica contenente le credenziali di accesso univoche.
3. Ricevute le credenziali, il beneficiario si autenticherà sull'area riservata attraverso la quale accederà alle funzionalità per la compilazione della domanda di candidatura di cui al presente Avviso.

Ultimato l'inserimento delle informazioni di cui ai punti precedenti, il Sistema genererà la domanda di candidatura che insieme a:

1. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
2. copia del documento d'identità in corso di validità del lavoratore;
3. una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro regolarmente sottoscritta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 vedi art. 9;
4. una dichiarazione del lavoratore resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, vedi art. 9;
5. Modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti " de minimis " (Regolamento (UE) 1407/2013), ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

dovrà essere inviato tramite PEC(anche non personale) avente come oggetto e corpo del messaggio: " *Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione per lavoratori disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga* " all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): candidatura.politicheattive@pec.regione.calabria.it.

L'impresa, e/o il datore di lavoro, può presentare un'unica istanza se richiede l' incentivo per più lavoratori.

L'impresa e/o il datore di lavoro, a conclusione della compilazione della richiesta di incentivo, dovrà apporre la marca da bollo annullata, salvo che ricorra una ipotesi di esenzione ai sensi della normativa vigente, per le sole imprese aventi natura giuridica di Onlus.

Art. 9 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI

Con la richiesta di incentivo, il legale rappresentante dell'impresa e/o il datore di lavoro dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, 5, 7 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.

Alla richiesta è allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro;
2. copia del documento d'identità in corso di validità del lavoratore;
3. modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) 1407/2013), ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
4. una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro regolarmente sottoscritta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di:
 - aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008
 - avere la sede legale, o unità operative destinatarie delle assunzioni ai fini dell'incentivo, localizzate nel territorio della Regione Calabria;
 - essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013);
 - essere in regola con l'applicazione del CCNL;
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
 - essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
 - non aver avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m);
 - non avere in atto nessun obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva(anche nel caso in cui, il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione);
 - non violare il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
 - non avere in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale (salvi i casi in cui l'assunzione o la trasformazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive);
 - non presentare assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che ha licenziato il lavoratore nei 12 mesi precedenti(ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo).

5. una dichiarazione del lavoratore resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante di :

- essere residente in Calabria;
- essere disoccupato ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 entrato in vigore il 24 settembre 2015 e delle successive direttive della circolare n. 34 del 23 dicembre 2015 e nota prot. n. 39/3374 del 4/03/2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- aver firmato il Patto di servizio con il Centro per l'Impiego competente.
- di aver acquisito lo status di percettore di ammortizzatori sociale in deroga al 31 dicembre 2014, con provvedimento regionale .

Art. 10 REQUISITI DI NON AMMISSIBILITA'

La richiesta di incentivo non sarà ammessa se risulterà:

- presentata al di fuori dei termini indicati dell'articolo 8 .
- non firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro
- non assolta l'imposta di bollo o non dichiarata, ai sensi del DPR 445/2000, l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente.
- incompleta delle autocertificazioni e della documentazione indicata dall'art.9. Sarà possibile, se mancante, integrare esclusivamente:
 - la marca da bollo da apporre sul frontespizio cartaceo della richiesta inviata;
 - l'eventuale dichiarazione di esenzione dall'imposta di bollo;
 - i documenti di cui ai punti 1. e 2. del precedente articolo 9.

Art. 11 ELENCHI DELLE IMPRESE E/O DATORI DI LAVORO AMMESSI ED EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Le risorse disponibili stanziato sul presente AVVISO saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle richieste di incentivo. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste sarà curata dal Settore 3 " Politiche attive e passive del lavoro . Ammortizzatori sociali. Istruzione e formazione professionale. Formazione continua apprendistato" e consiste nella verifica dei requisiti richiesti all'impresa, della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Gli elenchi delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi all'incentivo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria, www.regione.calabria.it/formazione lavoro.

Qualora Il Settore competente, nel corso dell'istruttoria, richiedesse l'integrazione dei documenti ai sensi dell'art.10 del presente AVVISO, dovranno pervenire entro 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda di incentivo.

L'erogazione dell'incentivo, successiva alla pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione degli elenchi sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (B.U.R.C.) ed ai controlli effettuati dal Settore sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro, avverrà attraverso il codice Iban indicato nella richiesta di incentivo e in un'unica soluzione.

Nel caso di assunzioni con contratti di lavoro subordinato a termine l'erogazione del contributo avverrà in due soluzioni dopo i primi tre mesi e trascorsi i 6 mesi dall'inizio del rapporto di lavoro e previa comunicazione da parte dell'impresa/datore di lavoro.

Art. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa/datore di lavoro, ammessi all'incentivo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno 18 mesi successivi l'assunzione;

- a non interrompere il rapporto di lavoro a termine per il periodo minimo previsto per ciascuna tipologia di lavoratore all'art. 6;

Art. 13 CONTROLLI

La regione Calabria può in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente AVVISO e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro.

Art. 14 REVOCA DELL'INCENTIVO

Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'art.12 del presente Avviso, si procederà alla revoca dell'incentivo secondo le modalità di seguito specificate.

PER TUTTE LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:

E' prevista la REVOCA TOTALE nei seguenti casi:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo qualora l'evento si verifichi entro 12 mesi dall'assunzione del lavoratore.

E' prevista la REVOCA PARZIALE nella misura del 50% nei seguenti casi:

- dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo qualora l'evento si verifichi in un periodo compreso tra i 12 mesi e i 18 mesi dall'assunzione del lavoratore.

PER TUTTE LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO :

E' prevista:

- la REVOCA TOTALE nei casi di licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- la REVOCA PARZIALE , nel caso di dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, se l'evento si verifica entro la durata minima prevista all'art. 6; in tal caso l'importo sarà ricalcolato sulla base dei mesi interi effettivamente lavorati.

Sia la revoca totale che parziale dell'incentivo comportano, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali.

La revoca dell'incentivo sarà disposta con decreto dirigenziale effettuato dal Settore Lavoro.

Art. 15 SOSTITUZIONE DEL LAVORATORE

(con esclusivo riferimento alle assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato)

Nel caso di dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo del lavoratore oggetto dell'incentivo richiesto, è possibile procedere, previa comunicazione che l'impresa e/o il datore di lavoro entro e non oltre 5 mesi dalla data di interruzione del rapporto di lavoro, alla sostituzione del lavoratore cessato con altro lavoratore appartenente al bacino dei percettori aa.ss in deroga disoccupati.

Per ogni lavoratore cessato è ammessa una sola sostituzione con altro lavoratore . Se accettata la sostituzione in questione non si procederà alla revoca dell'incentivo.

Art. 16 INFORMAZIONI

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Calabria [www.regione.calabria.it/formazione lavoro](http://www.regione.calabria.it/formazione_lavoro) .

Art. 17 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali, sarà effettuato per le finalità previste dal presente avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. La raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso e l'eventuale successiva assegnazione dell'incentivo.

I dati (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) saranno diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria e sul sito internet della stessa, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis LR 23/4/2007, n. 23); potranno inoltre essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge.

I titolari del trattamento sono la Regione Calabria preposto al trattamento di dati personali. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore 3 .

Incaricati dei trattamenti sono i dipendenti del Settore 3 individuati per lo svolgimento delle attività sopradescritte, assegnati all'attività di istruttoria, gestione, controllo e pagamento relativamente al presente Avviso.

Si può chiedere in qualunque momento la verifica, la rettifica la cancellazione dei propri dati ai sensi degli artt.7 e 8 del Codice Privacy, rivolgendo la richiesta al Dirigente del Settore 3 .

Art. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 3.

ART.19 Informazioni

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico i lavoratori e le lavoratrici interessati possono rivolgersi al Settore 3 e i competenti Centri per l'Impiego.

ART. 20 Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC), sul sito internet www.regione.calabria.it.